

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2016, n. 723**

**Art. 43 Legge Regionale 2 febbraio 2004, n. 1. Approvazione linee di indirizzo per la fornitura ausili, protesi ed alimenti speciali in sostituzione o in aggiunta a quelli previsti dalla normativa nazionale per cittadini residenti in Basilicata.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 2093 del 13.12.2004 così come modificata dalla D.G.R. n. 637/06;
- la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
- La DGR n. 689/2015 relativa a dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta regionale - modifiche alla DGR 694/2014;
- la DGR n. 691/2015 di ridefinizione dell'assetto organizzativo dei dirigenti delle aree istituzionali della Presidenza Giunta e Giunta Regionale - affidamento incarichi;
- L.R. n. 3 del 9/2/2016 ("Legge di Stabilità Regionale 2016");
- L.R. n. 4 del 9/2/2016 ("Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2016-2018);
- la L.R. n. 5 del 4 marzo 2016 di approvazione del "Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2016";

- D.G.R. n. 111 del 10/2/2016 ("Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2016-2018";

- la D.G.R. n. 231 del 19.02.2014 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona;

VISTI

- il D.lgs.30.12.1992, n.502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.lgs.19.6.1999, n. 229;

VISTO il D.M. 332 del 27.8.1999 su "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del S.S.N. - modalità di erogazione e tariffe";

TENUTO CONTO che il Ministero della Salute non ha provveduto, a tutt'oggi, alla definizione dei criteri relativi alle condizioni dei soggetti, alle modalità di prescrizione e di controllo e alla tipologia di dispositivi che possono essere erogati, così come previsto dal comma 6 dell'art. 1 del citato D.M. n. 332/99;

RICHIAMATO l'art. 43 della legge regionale 2 febbraio 2004, n.1, che riporta quanto segue: "All'art. 12 della L.R. 4.02.2003, n.7 è aggiunto il seguente comma: Nel rispetto delle risorse disponibili la giunta regionale può comunque disporre, per i cittadini residenti in Basilicata affetti da particolari patologie o menomazioni l'erogazione di ausili, protesi ed alimenti speciali in sostituzione o in aggiunta a quelli previsti dalla normativa nazionale in materia con oneri a carico del fondo sanitario regionale e fatta salva l'eventuale compartecipazione alla spesa dovuta dagli utenti";

PRESO ATTO che con le finalità della legge

summenzionata la Giunta Regionale ha inteso sostenere e garantire, con oneri a carico del fondo sanitario regionale, l'erogazione di ausili e protesi tecnologicamente avanzati e non compresi nel nomenclatore tariffario di cui al DM 332/99;

VISTA la Legge Regionale 13 agosto 2015, n. 34 di "Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017 della Regione Basilicata" ed in particolare, l'art. 12 - Lea aggiuntivi: "A decorrere dal 1° settembre 2015 i livelli sanitari aggiuntivi regionali sono erogati ai soli assistiti con un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) inferiore o uguale a 20.000,00 euro";

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dalle succitate norme, il costo degli ausili, protesi ed alimenti speciali in sostituzione o in aggiunta a quelli previsti dalla normativa nazionale in materia, per i quali la Giunta Regionale dispone l'eventuale erogazione, risulta determinato nel seguente modo:

- a) una quota a carico del sistema sanitario nazionale, così come stabilito dal Nomenclatore Tariffario delle Protesi di cui al DM332/99;
- b) una parte a carico del bilancio regionale, con una quota di compartecipazione a carico del cittadino, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n.1/2004 e dalla L.R. n.34/2015;

RITENUTO, pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di dover determinare la "quota di compartecipazione alla spesa da parte dell'utente" sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), prevedendo una differenziazione nelle forme di seguito indicato:

- ISEE inferiore a 5.000,00 euro: 100% della spesa a carico del Sistema sanitario regionale.
- ISEE compreso tra 5.000,01 e 10.000,00

euro: 90% della spesa a carico del Sistema sanitario regionale ed il restante 10% quale quota di compartecipazione alla spesa da parte dell'utente.

- ISEE compreso tra 10.000,01 e 15.000,00 euro: 80% della spesa a carico del Sistema sanitario regionale ed il restante 20% quale quota di compartecipazione alla spesa da parte dell'utente.
- ISEE compreso tra 15.000,01 e 20.000,00 euro: 70% della spesa a carico del Sistema sanitario regionale ed il restante 30% quale quota di compartecipazione alla spesa da parte dell'utente.

RITENUTO di dover provvedere, con atti successivi, sulla base dell'istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Dipartimento Politiche della Persona, al rilascio dell'autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale di residenza del cittadino richiedente l'erogazione di ausili, protesi ed alimenti speciali in sostituzione o in aggiunta a quelli previsti dalla normativa nazionale in materia, sulla base delle linee d'indirizzo approvate con il presente atto;

RITENUTO di pre-impegnare, per le finalità sopra descritte, la somma di € 100.000, sul cap. 49000, del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità;

Su proposta dell'assessore al ramo e ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

Per le considerazioni e motivazioni espresse in premessa che si intendono richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DI DETERMINARE il costo degli ausili, protesi ed alimenti speciali in sostituzione o M aggiunta a quelli previsti dalla normativa nazionale in materia, per i quali la Giunta Regionale dispone l'eventuale erogazione, nel seguente modo:

- a) una quota a carico del sistema sanita-

rio nazionale, così come stabilito dal Nomenclatore Tariffario delle Protesi di cui al DM332/99.

- b) una parte a carico del bilancio regionale, con una quota di compartecipazione a carico del cittadino, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2004 e dalla L.R. n. 34/2015.

DI DETERMINARE la “quota di compartecipazione alla spesa da parte dell’utente” sulla base dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), prevedendo una differenziazione come di seguito indicato:

- ISEE inferiore a 5.000,00 euro: 100% della spesa a carico del Sistema sanitario regionale.
- ISEE compreso tra 5.000,01 e 10.000,00 euro: 90% della spesa a carico del Sistema sanitario regionale ed il restante 10% quale quota di compartecipazione alla spesa da parte dell’utente.
- ISEE compreso tra 10.000,01 e 15.000,00 euro: 80% della spesa a carico del Sistema sanitario regionale ed il restante 20% quale quota di compartecipazione alla spesa da parte dell’utente.
- ISEE compreso tra 15.000,01 e 20.000,00 euro: 70% della spesa a carico del Sistema sanitario regionale ed il restante 30% quale quota di compartecipazione alla spesa da parte dell’utente.

DI PROVVEDERE, con atti successivi, sulla base dell’istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Dipartimento Politiche della Persona, al rilascio dell’autorizzazione all’Azienda Sanitaria Locale di residenza del cittadino richiedente l’erogazione di ausili, protesi ed alimenti speciali in sostituzione o in aggiunta a quelli previsti dalla normativa nazionale in materia, sulla base delle linee d’indirizzo approvate con il presente atto.

DI PREIMPEGNARE, per le finalità sopra

descritte, la somma di € 100.000, sul cap. 49000, del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità.

DI TRASMETTERE per quanto di successiva competenza, il presente atto alle Aziende Sanitarie Locali ASP ed ASM, all’Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza e all’IRCCS CROB di Rionero in V.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2016, n. 724

**D.G.R. n. 242 del 16 marzo 2016 - concorso per l’ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2016 - 2019 approvazione elenco candidati ammessi e non ammessi.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la LR n. 12/1996;

VISTA la LR n. 34/2001;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le Deliberazioni di G.R. nn. 11/1998, 2903/2004 e 637/2006;

VISTA la DGR n. 539/2008 di modifica alla DGR n. 637/2006 concernente la “Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e delle disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale - Avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti”;

VISTA la DGR n. 227 del 19/02/2014 recante la denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”;

VISTA la DGR n. 231 del 19/02/2014 avente per oggetto “Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona”;

VISTA la DGR n. 693 del 10/06/2014, con la quale l’esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Re-